

## COMUNICATO STAMPA

# **WATER FOR LIFE: DESIGN CHE SALVA LA VITA**

In occasione del Salone del Mobile di Milano, in mostra dal 12 al 17 aprile, in via Durini, un originale percorso espositivo per raccontare e sostenere il lavoro realizzato da Oxfam per far fronte alle più gravi crisi umanitarie degli ultimi anni.

L'installazione è curata da OKITE®, dallo Studio Marco Piva e dall'Associazione Via Durini Design

E' possibile sostenere il lavoro di Oxfam nelle emergenze umanitarie sul sito:

[www.oxfamitalia.org/waterforlife](http://www.oxfamitalia.org/waterforlife)

Foto:

<https://www.dropbox.com/sh/tj8ffsq0ymrnyxs/AADLp4qniQ1O6obR09541Jxwa?oref=e>

Milano, 11/04/2016\_ Design che salva la vita. Quotidiani **strumenti del mestiere** per tanti operatori impegnati nell'affrontare ogni giorno le più gravi **emergenze umanitarie** in tutto il mondo, trasformati, per l'occasione, in veri e propri oggetti di design. Un'installazione per raccontare e sostenere il lavoro che **Oxfam Italia** realizza ogni giorno per **soccorrere le popolazioni colpite da guerre, carestie e catastrofi ambientali**. E' "**Water for Life**", l'iniziativa promossa da Oxfam in collaborazione con **OKITE®**, lo **Studio Marco Piva** e l'**Associazione Via Durini Design**.

**Un percorso espositivo**, segnalato da **due totem scultorei realizzati da OKITE®**, che **dal 12 al 17 aprile**, in occasione del **Salone del Mobile di Milano**, si snoderà per **via Durini**, strada simbolo del design nel centro di Milano, per **raccontare e sostenere il lavoro di Oxfam Italia nelle emergenze umanitarie**: chiunque potrà infatti dare il suo contributo donando sul sito [www.oxfamitalia.org/waterforlife](http://www.oxfamitalia.org/waterforlife) il corrispondente valore degli strumenti utilizzati da Oxfam e inseriti nell'esposizione. Oggetti divenuti per l'occasione veri e propri **pezzi di design** e che, per questo motivo, sono entrati a far parte del **Fuorisalone di Milano**. Come l'**Oxfam Bucket**, un contenitore da 14 litri dotato di rubinetto che consente di versare acqua pulita senza rimuovere il coperchio, riducendo così il rischio di contaminazioni. **Le sue forme ricordano quasi il secchiello di Gino Colombini**, realizzato per Korteel, premiato nel 1955 con il Compasso d'Oro: come il suo rinomato predecessore, anche l'Oxfam Bucket ha ricevuto un riconoscimento internazionale con **la nomination al Millennium Design Award for Innovation**. Oltre a questo, l'installazione ospiterà anche i **Peepoo Bags**, sacchetti completamente biodegradabili che, in mancanza di servizi igienici in un ambiente sovraffollato, possono essere utilizzati come "**bagni d'emergenza**" e, successivamente, come fertilizzante. Spazio anche al **sapone disinfettante**, uno strumento semplice ma utilissimo per prevenire la diffusione di malattie come il colera, e alla **tanica filtrante**, un contenitore capace di contenere anche 5.000 litri d'acqua che, attraverso una pompa manuale e un sistema di filtraggio, è in grado di rimuovere ogni traccia di virus e batteri, e di rendere potabile acqua sporca e contaminata. L'esposizione si chiude quindi con i **sacchetti per il trattamento dell'acqua**, in grado di purificare singolarmente venti litri d'acqua: basti pensare che 6.000 sacchetti possono garantire acqua potabile a 1.000 persone per un mese.

Ufficio stampa Oxfam Italia

David Mattesini: +39 349 4417723; [david.mattesini@oxfam.it](mailto:david.mattesini@oxfam.it)

Giacomo Corvi: +39 340 2753029; [giacomo.corvi@oxfam.it](mailto:giacomo.corvi@oxfam.it)